



## ICS CHIEDE RIDUZIONE DI CO2

Istanbul, 15 maggio 2017 - La Camera di Commercio Internazionale (ICS), in occasione della sua AGM di Istanbul, ha deciso di sollecitare l'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) di adottare alcuni obiettivi drastici di riduzione della CO2 - a nome del settore della navigazione internazionale nel suo complesso, così come da Parigi sul cambiamento climatico.

In una presentazione agli Stati membri dell'IMO, in collaborazione con altre organizzazioni di navigazione, l'ICS proporrà che l'IMO adotterà tre obiettivi aspiratori:

Per mantenere le emissioni annuali totali di CO2 del trasporto marittimo al di sotto dei livelli del 2008;

Per ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata-km, come media per tutto il trasporto internazionale, di almeno il 50% entro il 2050, rispetto al 2008; e

Ridurre le emissioni totali annue di emissioni annuali del trasporto marittimo da una percentuale concordata entro il 2050, rispetto al 2008, come punto su una continuata traiettoria di riduzione delle emissioni di CO2.

Parlando a Istanbul, il presidente della ICS, Esben Poulsson, ha commentato:

“È molto importante che l'IMO invii un segnale chiaro e non ambiguo alla comunità globale poiché i regolamenti delle navi hanno accettato obiettivi ambiziosi, con numeri e date, per ridurre le emissioni di CO2 del settore, allo stesso modo in cui l'attività a terra è ora coperta dagli impegni governativi nell'ambito dell'accordo di Parigi “.

La ICS vuole che l'IMO rimanga un controllo di misure supplementari per affrontare la riduzione del CO2 da parte delle navi e sviluppare una soluzione globale, piuttosto che rischiare di provocare distorsioni del mercato a livello nazionale o regionale.

“Il trasporto ha una storia molto buona da raccontare riguardo alla riduzione della CO2, ma questo è difficile da trasmettere finché non esiste un segnale chiaro dall'IMO su quali obiettivi collettivi di riduzione della CO2 dovrebbero essere” ha dichiarato Mr Poulsson.

L'ICS suggerisce che l'IMO dovrebbe adottare tali obiettivi nell'ambito della strategia iniziale di riduzione della CO2 dell'IMO da concordare nel 2018, a seguito dell'adozione di una tabella di marcia IMO su richiesta dell'industria nel 2016.

Importante, riconoscendo le preoccupazioni delle nazioni in via di sviluppo sui possibili effetti della riduzione di CO2 per il commercio e lo sviluppo sostenibile, ICS sottolinea che gli obiettivi adottati dall'IMO non devono imporre alcun impegno per fissare un limite vincolante sulle emissioni totali di CO2 del settore o sulle emissioni di CO2 a singole navi.

“Le riduzioni drammatiche di CO2 a fianco del commercio in aumento possono essere

raggiunti solo con lo sviluppo di combustibili fossili alternativi, cosa che deve essere identificata dalla strategia dell'IMO" ha sottolineato Poulsson.

Ha aggiunto: "Il futuro a lungo termine dell'industria, come il resto dell'economia mondiale, deve infine essere a carburante fossile. La traiettoria per arrivarci, non meno per lo sviluppo di combustibili alternativi, potrebbe anche richiedere diversi decenni. Ma questo sarà raggiunto solo se l'industria stessa spinge per l'adozione da parte dell'IMO di alcuni obiettivi ambiziosi di idoneità in modo che tutti i soggetti interessati non siano in alcun modo illusori sulla scala del compito precedente".

—

L'ICS AGM a Istanbul è stata ospitata dalla Camera Turistica di Turchia dal 9 al 11 maggio.

Esben Poulsson (Singapore) è stato eletto presidente ICS nel 2016. Per il 2017-2018 sarà assistito dai vicepresidenti seguenti: John Adams (Bahamas), Emanuele Grimaldi (Italia), Mark Martecchini (Liberia) e Karin Orsel (Paesi Bassi).

nella foto:Emanuele Grimaldi (Italia) **clickare per ingrandire**

